

Zeitschrift: Rivista militare della Svizzera italiana
Herausgeber: Lugano : Amministrazione RMSI
Band: 54 (1982)
Heft: 5

Rubrik: Notizie in breve

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 06.02.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Notizie in breve

Modifica dell'ordinanza sui servizi d'istruzione degli ufficiali

Il Consiglio Federale ha deciso di modificare dal 1 luglio 1982 l'Ordinanza sui servizi d'istruzione degli ufficiali. Essa ridefinisce principalmente il cerchio dei partecipanti alle scuole centrali

La modifica si imponeva, da una parte, a causa delle nuove prescrizioni sugli avanzamenti nell'esercito, e dall'altra parte, per la riorganizzazione delle truppe sanitarie e di protezione aerea.

Inoltre l'Ordinanza tiene conto dei nuovi bisogni dell'istruzione.

Nomina di un nuovo direttore della fabbrica d'armi di Berna

Il Consiglio Federale ha nominato A. Schöllkopf, ing. dipl. SPF, a nuovo direttore della fabbrica federale d'armi di Berna. A Schöllkopf, originario d'Ilanz/GR, ha assunto la carica il 1 luglio 1982 e succede a H. Ihringer, che dal febbraio 1982 è entrato a collaborare nell'industria privata.

Il nuovo direttore, nato nel 1939, ha conseguito il diploma in ingegneria meccanica al Politecnico Federale di Zurigo.

Dopo aver assunto diverse funzioni presso la Sulzer SA di Winterthur, A. Schöllkopf ha iniziato la sua attività nell'aprile 1976 presso la Fabbrica d'armi di Berna, come capo della divisione tecnica e vice direttore.

Dal mese di febbraio 1982, egli ha assunto ad interim la funzione di direttore della Fabbrica d'armi.

Servizio d'istruzione dei membri del servizio complementare (SC)

Il Consiglio Federale ha modificato, con entrata in vigore 1 luglio 1982, l'ordinanza 13.1.1971 sui servizi d'istruzione dei soldati complementari.

La modifica si è resa necessaria in considerazione della ristrutturazione dell'organizzazione d'allarme e d'informazione del servizio territoriale.

Essa rende ora possibile un'istruzione notevolmente migliorata dei militari appartenenti alle formazioni d'allarme, che raggiungeranno pertanto il livello delle altre analoghe categorie SC.

Le modifiche più importanti possono essere così riassunte:

— Il corso d'introduzione per i soldati complementari del servizio delle trasmis-

sioni, incorporati nelle formazioni del servizio d'allarme, vede aumentare la sua durata da 14 a 34 giorni. L'istruzione di base è così analoga a quella del servizio di reperimento e segnalizzazione degli aerei.

Inoltre tutti i nuovi militi incorporati nel reggimento d'allarme saranno armati col fucile d'assalto ed istruiti nel rispettivo uso.

- I militari del servizio d'allarme seguiranno d'ora innanzi 7 corsi di complemento di 13 giorni cadauno invece degli attuali 10 corsi di complemento di 6 giorni cadauno.
- Nelle nuove compagnie d'allarme, verranno introdotti dei sergenti-maggiori che effettueranno un corso quadri I di 34 giorni.

Gruppo dell'armamento: riorganizzazione dell'amministrazione centrale

Il Consiglio Federale ha sottoposto al Parlamento un messaggio concernente la modifica della legge sull'organizzazione dell'amministrazione.

Si intende con ciò creare la base legale che permetta una riorganizzazione dell'amministrazione del Gruppo dell'Armamento (GDA).

È prevista una ristrutturazione nel senso di un'organizzazione orientata verso la produzione che renda possibile migliorare la collaborazione fra gli organi tecnici e commerciali del Gruppo dell'Armamento.

Quest'ultimo posto era già stato creato in occasione di una precedente riorganizzazione, ma non era stato finora occupato.

La riorganizzazione dell'amministrazione centrale del Gruppo dell'Armamento non ha praticamente alcuna conseguenza d'ordine finanziario in materia di personale: l'avanzamento di classe di alcuni quadri, è in effetti compensato dalla soppressione di dieci posti di impiegato.

Resta comunque determinante il fatto che il rendimento aumenterà probabilmente in modo notevole, comunque non ancora quantificabile attualmente.

Requisizione in caso di servizio attivo - revisione parziale dell'ordinanza

Il Consiglio Federale ha deciso di semplificare le modalità delle requisizioni, cioè della procedura che permette all'esercito, soprattutto in tempo di servizio attivo, di privare il detentore dell'uso di un bene (veicolo, immobile, attrezzo, macchinario, ecc.) per un periodo determinato o definitivamente.

A tale scopo il Consiglio Federale ha approvato una revisione parziale dell'Or-

dinanza 3.4.1968 che stabilisce le indennità ed i valori di stima massimi applicabili.

Con tali misure di razionalizzazione, saranno ottenuti ingenti risparmi già in tempo di pace, a causa della diminuzione e della decentralizzazione del lavoro amministrativo e della sensibile riduzione del numero di esperti necessari alle stime.

Gli elementi principali di questa revisione consistono nella introduzione di concetti tecnici chiari, nella revisione della procedura di requisizione dei veicoli a motore, che tenga conto delle necessità della protezione civile e della difesa economica, come pure nell'estendere la requisizione di base a parti di immobili, sì da permettere la creazione di una riserva di 20.000 protezioni di fortuna, ancora oggi indispensabili alla protezione della popolazione.

La stampa militare europea a congresso

L'EMPA (European Military Presse Association) ha tenuto le sue assise congressuali dal 24 al 26 maggio a Vienna. I responsabili delle pubblicazioni a carattere militare vi si sono riuniti per un congresso che ha fatto seguito a quelli di Roma (1976), Lugano (78) e Amburgo (80). Il programma delle giornate viennesi è stato particolarmente denso di interessanti avvenimenti. Vi è stato dapprima il ricevimento ufficiale da parte del ministro austriaco della difesa che, nella sua allocuzione, ha sottolineato l'importanza di un'associazione che conta fra i suoi membri riviste di quasi tutti gli Stati dell'Europa Occidentale, eccezion fatta per Grecia e Turchia.

Fra le conferenze che hanno caratterizzato il congresso citiamo quella sul concetto di difesa austriaco e quelle che hanno considerato la politica di sicurezza di quella nazione nonché struttura e operatività del suo esercito.

Non sono mancate le visite, fra cui una al museo storico dell'esercito e una a una piazza di istruzione. In quell'ambito i congressisti hanno avuto occasione di visitare un'esposizione di materiale e di assistere a interessanti e ben condotte esercitazioni di combattimento.

Il congresso, molto ben organizzato e condotto, ha confermato nei partecipanti la convinzione secondo cui le pubblicazioni che trattano problemi di natura militare svolgono una ben precisa funzione che rende la loro presenza irrinunciabile nell'ottica di una continua sensibilizzazione verso i problemi della difesa.

(EA)

Mutamenti nella redazione dell'ASMZ

Dal 1. luglio la redazione in capo dell'ASMZ è passata in altre mani. Al posto del divisionario E. Wetter è subentrato il divisionario Frank A. Seethaler.

Già lo scorso anno il div. E. Wetter aveva espresso il desiderio di potersi ritirare dalla funzione di redattore in capo dell'ASMZ. Con dispiacere unito a comprensione, la commissione di amministrazione ed il comitato centrale hanno rispettato questo desiderio.

Nel 1975 all'età di 61 anni il div. E. Wetter era stato designato redattore in capo dell'ASMZ. Durante 7 anni egli ha diretto con competenze e forza infaticabile l'ASMZ. Sotto la sua direzione l'organo dello SSU ha accresciuto la sua fama sia in Svizzera che all'estero.

Il div. Wetter si è sempre lasciato guidare nella sua attività dagli scopi dell'ASMZ:

- egli ha rappresentato le nostre idee con totale indipendenza dalle istanze militare e politiche
- con i suoi interventi ha informato i suoi ufficiali sulle ultime novità in campo militare

Sotto la sua direzione si è consolidato dal 1975 il progetto «ASMZ per tutti». Il numero degli abbonati è aumentato in 7 anni da 25.000 a 30.600. Il redattore in capo dimissionario ha mantenuto le relazioni sia all'estero che in Svizzera, ciò che gli ha permesso di suddividere i compiti ad autori competenti per il trattamento dei problemi sempre attuali.

Il div. E. Wetter ha pure fatto pubblicare degli estratti speciali dell'ASMZ nella forma di saggi. Quando i mezzi finanziari non erano sufficienti, il div. E. Wetter ha saputo bussare alle porte, fintanto che il finanziamento di questi numeri speciali era assicurato. Al termine dello scorso anno su iniziativa del div. Wetter l'ASMZ è diventata anche casa editrice.

Opere di interesse militare poterono essere edite al prezzo di costo. Tre libri sono nel frattempo già stati pubblicati. Il Comitato Centrale dello SSU e la Commissione di Amministrazione dell'ASMZ ringraziano il div. Wetter per il grande lavoro svolto e per l'efficacia prestata quale capo-redattore. La RMSI e tutti i lettori dell'ASMZ e della RMSI augurano al div. Wetter una serena quiescenza.

Già nella metà del 1981 il Comitato Centrale della SSU ha nominato all'unanimità su proposta della Commissione di amministrazione il div. F. Seethaler quale nuovo capo redattore dell'ASMZ con entrata in funzione in luglio 1982. Il Comitato Centrale e la Commissione di amministrazione sono stati felici che il

div. Seethaler, al momento in cui si ritirava dal comando della divisione di campagna 6, si sia dichiarato disposto ad assumere la redazione dell'ASMZ.

La sua competenza militare è riconosciuta da tutti gli ufficiali che hanno fatto servizio con lui. Il Div. Seethaler è stato fra l'altro tra il 1966 e il 1968 comandante della scuola reclute di fanteria a Berna, dal 1969 al 1973 comandante dei corsi di SMG e dal 1974 al 1981 comandante della divisione di campagna 6. Tutti i suoi collaboratori sono sempre stati colpiti dalle analisi estremamente precise, sintetiche e fondate, dalle chiare conclusioni e dalla espressione concisa del div. Seethaler. Non è un caso che la documentazione di base del nostro esercito per la condotta tattica ed operativa porti la firma del div. Seethaler. Non è neppure ancora un caso che molti esercizi operativi per i nostri comandi siano stati creati dalla sua penna.

Il Comitato Centrale della SSU e la commissione di amministrazione sono convinti di aver fatto la giusta scelta nel div. Seethaler. Egli continuerà con i redattori delle rubriche e in tutta libertà, la via tracciata dall'ASMZ.

La RMSI augura al div. Seethaler una attività piena di soddisfazioni e tanti successi nella nuova mansione (*ndr*).



**Impianti & riscaldamenti elettrici
progettazioni - offerte - riparazioni**

**6904 LUGANO-Molino Nuovo, tel. 51 60 86
via alla Campagna 24**